

LISTE	CANDIDATI	VOTI OTTENUTI	%
	COSTANTE ZOBBI TARCISIO	2620	2,95
	ANTONELLA SPAGGIARI	55222	62,28
	EMANUELA CROTTI	428	0,48
	CARLA MARIA COLZI	3643	4,11
	MARCO EBOLI	23230	26,2
	GABRIELE FOSSA	3527	3,98

LISTE	CANDIDATI	VOTI OTTENUTI	%
	MARIO POLI	11625	12,71
	CARLO BALDI	7542	8,24
	MARIO MONDUCCI	4522	4,94
	GRAZIANO DELRIO	57850	63,23
	GABRIELE FOSSA	3276	3,58
	MARCO EBOLI	6683	7,30

di Simone Russo

Mesi di attesa, le trattative che sembrano essersi fermate ad un punto morto, Città Attiva che dopo una raffica di comunicati si chiude nel silenzio. Tutto pareva doversi concludere con una bolla di sapone, e invece... E' successo che la quadratura è stata trovata sul nome più atteso, quello che per mesi, solo a pronunciarlo, si veniva presi per visionari. «Antonella Spaggiari è la candidata di Città Attiva a sindaco di Reggio Emilia». A dare l'annuncio, nell'affollata sala conferenze dell'Hotel Astoria, è Danilo Manari, cardiologo di Villa Salus, professionista che ha sentito il richiamo della politica dopo la discesa in campo di Uris Cantarelli. Per il Laboratorio erano presenti Raimondo Salamini (imprenditore), Emanuele Cattabiani (studente), Ramona Frattini (impiegata) Maria Luisa Rozzi (professionista) Domizia Badodi (assistente universitaria) Luigi Spadacini (commerciantе). Per Città Attiva Paolo Giudici (professore della Facoltà di Agraria) Morena Chiessi (imprenditrice), Giulia Tartaglione (settore sociale).



L'impegno

«Scusate il ritardo - ha detto il medico all'inizio di un'affollata conferenza stampa - ma le cose da fare sono state tante». Manari ha ripercorso per cenni la storia di queste ultime settimane convulse, presentando la candidatura di Antonella Spaggiari come l'esito di un percorso svolto dalla lista civica.

«Siamo giunti ad una prima sintesi del lavoro svolto in questi mesi. Siamo partiti eseguendo una analisi della situazione reggiana. Abbiamo poi svolto incontri con la città, con i suoi rappresentanti e con le categorie».

Dall'analisi è venuta una bozza di programma, che è stata poi sottoposta alla valutazione di altri soggetti. Manari ha sottolineato come il sentimento dominante che è emerso dai diversi incontri è stato quello della sfiducia e rassegnazione. «Ci vuole una svolta - ha detto il cardiologo - e Antonella Spaggiari ha dato prova di esser capace e sicura. E' la persona che può parlare al cuore di una città che deve ripartire».

Laboratorio

«Crediamo nel civismo e crediamo che Reggio abbia bisogno di un salto di qualità», ha commentato Carlo Baldi, che con il Laboratorio per Reggio ha sposato il progetto di Città Attiva. «Lo crediamo ancor di più in questo momento che è di particola-



Sopra Manari, Spaggiari e Baldi presentano il loro progetto; sotto il pubblico in sala; a sinistra la protesta dei "Grillini"



LA SVOLTA Supporto di Città Attiva e Laboratorio di Baldi. Zobbi (Udc): «Bella giornata»

La Spaggiari in campo con le liste civiche

«Basta con questo clima di rassegnazione»

re difficoltà. La nostra strategia è quella di lavorare per la città, senza avere come schema di riferimento principale i partiti». «Ci siamo confrontati con Città attiva - ha detto poi Baldi - abbiamo convenuto sul programma e sul nostro concetto di apertura civica. Crediamo nel dovere di motivare i giovani e di scegliere le persone in base alle loro qualità e capacità, non in base alla appartenenza politica. Abbiamo poi condiviso anche la valutazione della necessità di un candidato

con i requisiti necessari, che in questo momento di crisi sono soprattutto tenacia ed esperienza». Baldi sottolinea con forza la dimensione non partitica dell'iniziativa: «Abbiamo fatto un'alleanza per la città, e ciò si sostanzia in un patto che si fonda su uno sforzo complessivo in questo difficile momento. Non saranno le ideologie a salvare Reggio ma la forza che sta nell'impegno comune dei cittadini». A prendere la parola tra il pub-

blico il consigliere provinciale dell'Udc Tarcisio Zobbi, presente con una delegazione che comprendeva tra gli altri il segretario provinciale del partito Luca Pingani e il consigliere comunale Mario Poli. «E' una bella giornata per la democrazia reggiana. Da anni a questa parte l'Udc crede che il cambiamento che serve a Reggio possa venire solo con un'altra cultura sinistra, riformista ed intelligente. Solo così si può creare un futuro diverso». Secondo

Zobbi, con la discesa in campo di Antonella Spaggiari, «si è superato il conformismo che ha ingessato la città». **Protesta** Con questo intervento l'Udc ha ufficializzato il suo appoggio alla Spaggiari. Tra il pubblico intento a seguire la presentazione Paolo Ferraboschi presidente di Concommercio, che ha smentito una sua adesione diretta al progetto ma ha confermato un in-

teresse per questa operazione. Dubbiosi Nadia Borghi e Omar Goldoni, che ha chiesto alla Spaggiari di chiarire la squadra di Governo con cui ha intenzione di amministrare la città. Chi si è schierato invece decisamente contro è la lista dei Grillini che sostengono Matteo Olivieri: il candidato sindaco si è presentato ieri all'Astoria, sede della presentazione, con un gruppo di attivisti e uno striscione eloquente all'indirizzo dei civici: «Malati di potere».

Così gli altri candidati

«Ballottaggio più vicino»

La discesa in campo di Antonella Spaggiari? Un risultato che rende il ballottaggio ancor più credibile. A sostenerlo più meno tutti gli sfidanti del sindaco uscente Graziano Delrio. «Un reggiano su tre voterà Pdl - dice Fabio Filippi - e vedo molto male Delrio. Abbiamo sempre detto che saremmo andati al secondo turno, adesso è certo. Credo che al ballottaggio ci andremo io e la Spaggiari. In ogni caso, ho parlato oggi a Berlusconi e mi ha detto che in caso di secondo turno sarà a Reggio per sostenermi».

Molto soddisfatto Angelo Alessandri, candidato della Lega: «Quando un anno fa auspicammo lo scenario che si è poi realizzato, ero solo io a crederci. Di sicuro non vinceranno al primo turno, con questa lotta a sinistra i giochi si aprono ancor di più. E' chiaro che in questo momento a Reggio c'è un'aria nuova e i tanti cittadini che ci hanno dimostrato vicinanza sono li a dimostrarlo. Ora ognuno farà la sua gara, di sicuro Delrio non dormirà sonni tranquilli. Ovviamente mi auguro di essere io ad andare con Delrio al ballottaggio».

In linea con questi toni il commento di Luigi Piscopo, che ha detto: «I giochi adesso si fanno più interessanti, ora che c'è la Spaggiari il ballottaggio diventa una realtà. Per ora - aggiunge Piscopo - non posso aggiungere altro perchè dobbiamo valutare questa candidatura nel merito delle proposte».